

COMITES DI MONACO DI BAVIERA
Seduta n. 31 - straordinaria - venerdì 18 aprile 2008
Verbale

Luogo: Sede del Comites di Monaco di Baviera

Consiglieri Presenti: Miranda Alberti (fino alle 19:30), Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Mattia Marino, Antonio Pellegrino (fino alle 20:25), Giuseppe Rende, Pier Luigi Sotgiu

Presente inoltre: il Console Generale, Ministro Adriano Chiodi Cianfarani (fino alle 20:25)

Consiglieri assenti giustificati: Roberto Basili, Vincenzo Cena, Patrizia Mariotti, Mauro Ricci.

Pubblico: Gianni Minelli (InterVenti)

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 30 del 15.02.2008
3. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4)
4. Analisi tornate elettorali appena concluse
5. Conferenza dei Giovani Italiani in Germania (Francoforte, 31 maggio-1 giugno)
6. Varie ed eventuali

* * *

La seduta si apre alle ore 18:45.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità (Alberti, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Pellegrino, Rende, Sotgiu).

2. Approvazione del verbale della seduta n. 30 del 15.02.2008

Il verbale viene approvato con 6 voti favorevoli (Cumani, Cuomo, Macaluso, Pellegrino, Rende, Sotgiu) e 2 astensioni (Alberti e Marino, perché assenti nella seduta in questione).

3. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4)

Il presidente **Cumani** ricorda che al Comites viene richiesto un parere non vincolante e limitato unicamente - come dalle indicazioni ministeriali trasmesse tramite il Consolato - ai "parametri tecnici", non essendovi "margini per una valutazione sui contenuti delle pubblicazioni". L'Esecutivo ha analizzato la documentazione presentata con le richieste e non ha motivi di contestazione. Al contrario si apprezza il fatto che tutte le testate ("Contatto", "InterVenti" e "Rinascita Flash") abbiano risposto positivamente al questionario inviato dal Comites fornendo ulteriori informazioni sulla distribuzione delle riviste e sui finanziamenti ricevuti. L'Esecutivo riconosce poi a tutte le testate attenzione verso la comunità italiana locale e disponibilità ad offrire spazi di informazione al Comites stesso. Per questi motivi, l'Esecutivo propone di dare parere favorevole alle richieste di contributo.

Il signor **Minelli** (InterVenti) informa di avere inviato copie della rivista a tutte le associazioni della Circoscrizione consolare, chiedendo loro se fossero interessate a riceverla regolarmente e gratuitamente. La proposta è purtroppo restata senza risposta.

Il presidente **Cumani** mette ai voti la proposta di dare un parere positivo alle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4) da parte delle testate "Contatto", "InterVenti" e "Rinascita Flash".

La proposta viene approvata all'unanimità (Alberti, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Pellegrino, Rende, Sotgiu).

4. Analisi tornate elettorali appena concluse

Il presidente **Cumani** riporta alcune considerazioni dell'Esecutivo sulle tornate elettorali appena concluse.

Sulle elezioni amministrative bavaresi del 2 marzo:

- La partecipazione al voto (59,5%) è stata la più bassa dal dopoguerra, in diversi comuni non si è neppure raggiunto il 50% (a Monaco ha votato il 47,6%).
- Dei 24 candidati italiani di nostra conoscenza (22 in comuni della Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera, 2 in comuni della Circoscrizione Consolare di Norimberga, numeri sicuramente inferiori alla realtà) solo 4 stati eletti (Venera Sansone per la SPD e Pietro Rossi per la CSU a Karlsfeld, Roberto Mazzotta per i Freie Wähler a Tegernheim, Antonino Pecoraro per i Grünen a Würzburg). Non ci sono più consiglieri comunali italiani a Monaco di Baviera (dove 4 connazionali cercavano di prendere il posto di Fiorenza Colonnella, SPD, che non si era ricandidata) e ad Augsburg (dove l'uscente Ines Bertozzi, SPD, non è stata rieletta).
- A Monaco di Baviera la comunità italiana e quella greca perdono i loro rappresentanti in Consiglio Comunale (l'uscente Theo Gavras non è stato rieletto), mentre la comunità turca ottiene 4 consiglieri (Inci Sieber ed il riconfermato Yasar Fincan - SPD, Demirel Gülseren - Grünen, Akman Orhan - Linke).
- In generale gli italiani (ed i greci) pagano la loro scarsa partecipazione alle elezioni, mentre i turchi confermano di essere un gruppo che avrà certamente problemi di integrazione, ma al cui interno esistono realtà dinamiche, aperte, attivamente presenti

nella società locale.

- Gli unici italiani eletti sono connazionali attivi da tempo nei partiti e nelle associazioni tedesche. Conosciuti ed apprezzati per il loro impegno, sono stati votati anche e soprattutto dai tedeschi, ottenendo in diversi casi un notevole risultato personale (Roberto Mazzotta è il secondo dei cinque eletti del suo partito, Venera Sansone il quarto su otto, Antonino Pecoraro il quinto su nove).
- Questo dimostra quanto sia sempre più drammaticamente necessario che la comunità italiana si renda conto dell'importanza della partecipazione alla vita sociale, politica e culturale locale. Elemosinare attenzioni particolari, lamentarsi di presupposte "discriminazioni" nei nostri confronti non ha alcun senso: occorre invece non solo partecipare alle elezioni, ma anche – prima – impegnarsi in prima persona nei partiti e nelle associazioni locali. Soltanto se la comunità italiana saprà fare questo "salto di qualità" potrà conquistarsi un "peso" nel campo politico ed essere quindi un interlocutore interessante ed ascoltato delle autorità locali.

Sulle elezioni politiche italiane del 13-14 aprile:

- La partecipazione al voto è calata:
 - *Elezioni politiche del 9-10 aprile 2006*

Plichi inviati:	43.930
Buste restituite	17.822 (40,57%)
Buste restituite in ritardo	1.022
 - *Elezioni politiche del 13-14 aprile 2008*

Plichi inviati:	45.691
Plichi restituiti per mancata consegna:	2.664 (5,83%)
Buste restituite	15.897 (34,79%)
Buste restituite in ritardo	1.234

Di fronte ad un aumento degli aventi diritto (+1.761) c'è stato un calo dei votanti (-1.925 votanti, pari a -5,78%).

- L'unica candidata della Circostrizione consolare di Monaco di Baviera, Daniela Di Benedetto, ha avuto un risultato lusinghiero (11.192 voti)
- A differenza del 2006, in Parlamento siederà un rappresentante della comunità italiana in Germania: Laura Garavini, eletta alla Camera dei Deputati (col più alto numero di preferenze in Europa, 25.070)
- E' stato apprezzato il lavoro del Consolato Generale, il cui Ufficio Elettorale è rimasto aperto nei finesettimana ed ha operato attivamente col pubblico fino alle ore 16:00 di giovedì 10 aprile. A questo proposito l'Esecutivo auspica un rafforzamento del personale del Consolato, anche per garantire un continuo ed adeguato aggiornamento delle anagrafi, in vista delle importanti scadenze dell'anno prossimo (elezioni del Comites, elezioni europee, referendum elettorale).

Il Ministro **Chioldi Cianfarani** conferma l'apprezzamento per il personale, che ha gestito le elezioni politiche italiane con soli due mesi di tempo ed in numero ridotto (2 dipendenti erano assenti per malattia). L'impegno del Consolato per informare i connazionali è stato enorme, attraverso il sito internet, gli annunci sui giornali tedeschi, la collaborazione con i

corrispondenti consolari ed il Comites. L'Ufficio Elettorale è rimasto aperto sia il sabato che la domenica dei finesettimana precedenti le elezioni e fino alle ore 16 di giovedì 10 aprile ha accolto i connazionali che hanno voluto consegnare personalmente le schede elettorali. Il personale del Consolato si è recato personalmente in Posta, giovedì 10 aprile, alle ore 16:00, per prelevare anche le ultime schede arrivate. Le procedure del voto all'estero sono ancora da perfezionare (superando le indicazioni talvolta contraddittorie che si sono susseguite negli ultimi mesi). Ha pagato sicuramente il lavoro di aggiornamento delle anagrafi fatto nell'ultimo anno, che ha portato ad una riduzione dei plichi restituiti perché non consegnati. Questa attività non può interrompersi, ma ha caratteristica permanente, anche in vista degli appuntamenti dell'anno prossimo (elezioni e referendum).

Per il consigliere **Sotgiu** il risultato delle elezioni amministrative bavaresi rappresenta un fallimento del Comites. E' soddisfatto del risultato delle elezioni politiche italiane. Lamenta la scarsa partecipazione al voto dei connazionali e paventa il rischio della messa in discussione del voto all'estero. Critica le informazioni contenute nel plico, che dovevano essere più dettagliate: le 1234 schede arrivate oltre la scadenza sono frutto della mancata chiarezza delle informazioni distribuite.

Il consigliere **Rende** è contento per il risultato delle elezioni amministrative a Karlsfeld, nel cui Consiglio Comunale sono stati eletti due italiani, a dimostrazione che la locale comunità italiana è una presenza qualificata e rispettata. Grazie al loro impegno diretto e continuo, i due italiani sono stati votati anche dai tedeschi (che non sono per principio prevenuti contro i nostri connazionali). Nessun Comites può pensare di potersi sostituire a questo impegno che deve essere assunto in prima persona – sul territorio - dai nostri connazionali. Il risultato delle elezioni amministrative bavaresi non rappresenta quindi un fallimento del Comites. Anzi il Comites a Karlsfeld ha aiutato il successo della locale comunità, organizzando un importante incontro al quale hanno partecipato tutti i candidati alla carica di Sindaco e numerosi candidati al Consiglio comunale ed a quello provinciale. Così come ha aiutato la capillare opera di informazione (contatti, volantaggi, ecc) fatta da diversi connazionali. Occorre promuovere fra i connazionali una campagna di iscrizione ai partiti tedeschi e di partecipazione alle attività sul territorio. Sulle elezioni politiche italiane, segnala il danno prodotto da certe campagne su presunti brogli e la preoccupazione generata dal ritardo nella spedizione dei plichi. Riporta infine i problemi con l'iscrizione all'AIRE segnalatigli da alcuni connazionali.

Alle ore 19:30 esce il consigliere Alberti.

Per il consigliere **Macaluso** quello della partecipazione degli italiani è un obiettivo che ci impegnerà ancora a lungo e per il quale occorre un impegno corale di associazioni, Missioni, stampa, ecc. Segnala il successo dell'incontro promosso dal Comites a Füssen, dove il candidato sindaco che è intervenuto ha inaspettatamente vinto ed ha quindi ringraziato la locale comunità italiana per l'interesse ed il sostegno. Il neosindaco ha quindi espresso l'intenzione di chiedere la partecipazione delle nostre autorità consolari all'inaugurazione di una prossima manifestazione turistico-sportiva. Per quanto riguarda le elezioni politiche italiane, il consigliere Macaluso è soddisfatto per la partecipazione al voto degli Italiani all'estero (globalmente pari quasi al 42% degli aventi diritto) che poco discosta dalla partecipazione ottenuta nella prima tornata elettorale del 2006. In considerazione dei tempi brevi disponibili per la campagna elettorale, la partecipazione in Germania (33,34%, era stata 35,80% nel 2006) è un risultato accettabile, dal quale partire per ulteriori forme di sensibilizzazione e partecipazione. Il voto per corrispondenza è una

conquista irrinunciabile per assicurare il coinvolgimento dei connazionali. Un “doppio binario” - composto da seggi elettorali nelle realtà con ampia concentrazione di connazionali e dal voto per corrispondenza nei luoghi con minore densità di comunità italiane o per chi ne faccia espressamente richiesta - potrebbe essere un’ipotesi da studiare, per rispondere alle critiche sulla segretezza e la correttezza del voto. Critiche che non devono mettere in discussione la conquista del voto all’estero.

Il Ministro **Chiodi Cianfarani** condivide molte delle considerazioni espresse riguardo alle elezioni amministrative bavaresi, ma propone di integrare il ragionamento: è vero che c’è stata una scarsa partecipazione dei cittadini italiani, ma non basta lamentarsene con i connazionali, occorre anche aggiungere che i tedeschi non hanno ancora capito il potenziale bacino elettorale che questa comunità rappresenta e quindi non hanno prodotto programmi e proposte che possano raggiungerla. Comites ed associazioni italiane potrebbero intervenire di più su questo aspetto di sensibilizzazione della società e delle forze politiche tedesche, affinché queste - comprendendone il potenziale elettorale - si sforzino di raggiungere i cittadini italiani e comunitari, così come già si sforzano di raggiungere quelli tedeschi. Il 22% degli italiani vive in famiglie binazionali (una percentuale in crescita) e per le forze politiche tedesche non dovrebbe essere difficile raggiungerli. Tanto più verranno individuati temi e linguaggi interessanti e comprensibili, tanto più le persone parteciperanno alle elezioni.

Il consigliere **Marino** segnala le difficoltà in cui versa l’associazionismo italiano e la scarsa partecipazione dei connazionali – che non leggono nemmeno i giornali tedeschi - alla vita politica, culturale e sociale locale.

Per il consigliere **Pellegrino** l’intervento del Comites può avere senso in realtà piccole (come è successo a Karlsfeld e Füssen), non in città come Monaco, dove i nostri connazionali non hanno rapporti fra di loro.

Alle ore 20:25 escono il Console Generale ed il consigliere Pellegrino.

5. Conferenza dei Giovani Italiani in Germania (Francoforte, 31 maggio-1 giugno)

Il presidente **Cumani** informa che per la circoscrizione consolare di Monaco di Baviera parteciperanno alla seconda Conferenza dei Giovani Italiani in Germania (organizzata da CGIE, Intercomites e Comites di Francoforte, Francoforte, 31 maggio-1 giugno), oltre ai delegati alla prima Conferenza (tenutasi a Stoccarda il 1-2 dicembre 2007)

- Glenda Arduino, 28 anni, studentessa di chimica tecnica
- Daniela Di Benedetto, 33 anni, statistica

anche i seguenti delegati:

- Paola Augelli, 19 anni, apprendista infermiera
- Maria Teresa Cossu, 25 anni, studentessa di medicina
- Daniele Gueccia, 20 anni, spedizioniere

Il presidente Cumani ricorda che la circoscrizione consolare di Monaco di Baviera avrebbe diritto a 6 delegati: invita quindi nuovamente - e calorosamente – le associazioni a fornire il nominativo di un ulteriore giovane.

6. Varie ed eventuali

Il presidente **Cumani** ricorda quanto affermato nella seduta n. 30 del 15 febbraio (punto 9) e sollecita l'organizzazione di un incontro per discutere l'attività e la gestione di quest'ultimo anno di attività del Comites. Ritiene particolarmente auspicabile una preparazione comune e condivisa delle elezioni del Comites del prossimo anno, affinché la partecipazione della comunità sia forte e motivata.

Il consigliere **Macaluso** condivide la convinzione della necessità di preparare adeguatamente le elezioni del Comites previste per la primavera 2009 (segnala fra l'altro l'attenzione da prestare alla stampa delle schede, affinché non siano illeggibili come nel 2004). Come ulteriori punti di impegno in questo ultimo anno di attività segnala poi l'organizzazione – assieme al Consolato - di un'iniziativa per il 60 anniversario della Costituzione e l'impegno sui corsi di lingua e cultura italiana. Suggerisce infine di ragionare su come utilizzare gli stimoli "identitari" che saranno sicuramente stimolati dai prossimi i Campionati Europei di calcio (similmente a quanto accaduto con i Campionati Mondiali del 2006). Il consigliere Macaluso comprende la situazione professionale e personale del presidente, ma ritiene che un suo ritiro a meno di anno dalle elezioni del Comites possa rappresentare un segnale non compreso dalla collettività. Perora quindi la necessità di un sostegno del Presidente da parte di tutti i consiglieri.

Il consigliere **Sotgiu** è d'accordo col consigliere Macaluso sulla necessità che il Presidente debba ricevere il sostegno e la cooperazione di tutti i consiglieri e che si debba tutti insieme pensare a preparare la strada per il futuro Comites. Protesta per il fatto che da qualche anno la manifestazione per l'anniversario della Liberazione a Dachau sia organizzata senza la messa.

Il consigliere **Rende** consiglia in futuro di modificare l'orario della manifestazione per l'anniversario della Liberazione a Dachau, in modo da non sovrapporla alla proiezione del filmato in lingua italiana presso il museo del Campo. In questo modo si potrebbero coinvolgere nella cerimonia anche eventuali turisti italiani presenti.

La seduta è sciolta alle 21:00

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 32 del 20.06.2008 (presenti: Miranda Alberti, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu
Favorevoli: Alberti, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Sotgiu
Astenuiti: Cena, Mariotti, Ricci - perché assenti nella seduta in questione)

Il presidente
Claudio Cumani

Il segretario
Miranda Alberti